



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa

Il Comune di Pavia approva il piano economico finanziario del servizio rifiuti

Anche quest'anno, entro il 30 aprile, ogni Comune deve approvare il piano economico-finanziario che regge la gestione integrata dei rifiuti urbani. L'adempimento è fissato per legge e deve seguire le indicazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA); il meccanismo è quindi automatico e mette a confronto i dati forniti dal gestore del servizio (ASM Pavia spa) con quelli in possesso del Comune.

L'Autorità fissa precisi meccanismi di calcolo per la determinazione del costo del servizio rifiuti, che i Comuni devono coprire integralmente mediante le tariffe TARI.

L'aggiornamento per l'anno 2024 si basa sui costi effettivamente sostenuti nell'anno 2022 e dispone l'adeguamento ai tassi di inflazione, che l'Autorità ARERA fissa al 4,5% per l'anno 2023 e al 8,8% per l'anno 2024.

In modo del tutto consequenziale il Comune di Pavia deve rideterminare la tariffe TARI, le quali subiscono un lieve aumento, peraltro ben inferiore ai limiti del tasso di inflazione vigente nei due anni.

L'incremento in questione è infatti di circa il 4 % rispetto alle tariffe dell'anno 2023 e si traduce esemplificativamente - per un abitazione di 90 metri abitata da 2 componenti - in un incremento di 8 euro/anno; per un negozio (categoria 13) di 90 metri in un incremento di 17 euro/anno.

Con queste premesse l'Assessore al Bilancio **Mara Torti** evidenzia: *"E' chiaro che per disposizione normativa il Comune di Pavia non può liberamente decidere di aumentare o diminuire le tariffe Tari, quindi, se la tariffa subisce in modo del tutto meccanico un lieve ritocco, il Comune di Pavia non può che adeguarsi in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente; peraltro un incremento sensibilmente inferiore al tetto inflazionistico fissato dall'Autorità è un risultato più che soddisfacente"*.

Pavia, 19 aprile 2024

L'Ufficio Stampa